



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, “*Codice dei contratti pubblici*”;

Visto l’art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il D.P.R. 29 ottobre 2021, n. 214, “*Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato*”;

Visti la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato con D.A.G. n. 131 del 22 luglio 2021, nonché il Piano della Performance della struttura amministrativa dell’Avvocatura dello Stato per il triennio 2021-2023, con la specifica sezione costituita dal Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) 2021-2023, e l’annesso Piano Triennale di azioni positive 2021-2023, approvati con D.A.G. 160/2021;

Visti gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Premesso che l’Avvocatura Generale dello Stato ha dato l’avvio all’iter amministrativo per aderire alla nuova convenzione MePA “*Servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC)*”, che comporta la migrazione delle attuali caselle PEC a quelle del nuovo gestore con complesse attività di adattamento del software;

Considerato che la suddetta convenzione non prevede il servizio di migrazione in conservazione dei messaggi contenuti nell’archivio, che attualmente ha una dimensione complessiva di circa 7 TB;

Considerato altresì che il costo, stimato dal fornitore, dei servizi professionali necessari alla suddetta migrazione in conservazione è superiore all’importo richiesto per il medesimo servizio dall’attuale gestore del servizio PEC;

Vista la nota in data 15 giugno 2022 dell’Ufficio X – CED, con la quale si chiede all’Ufficio Contratti di provvedere all’avvio di una procedura contrattuale per l’acquisizione di un servizio di gestione delle PEC e di conservazione dei messaggi – descritto nel “*Allegato tecnico servizio PEC 2022-2025*” - e si identifica, come affidatario del suddetto servizio, la Società Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., attuale gestore del servizio PEC, operatore economico in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe, che è presente sul MePA e di cui si allega l’offerta economica;

Considerato che il cambio di gestore potrebbe rappresentare un elemento di criticità ai fini del prossimo rilascio del nuovo sistema gestionale, attualmente in fase di collaudo;

Verificato che non è attualmente attiva una convenzione Consip per l’acquisizione del suddetto servizio;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, il ricorso all’affidamento diretto a favore della società Telecom Italia Trust Technologies S.r.l. ai sensi dell’art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

successive modifiche ed integrazioni, mediante affidamento diretto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), per l'acquisizione del servizio di gestione delle PEC e di conservazione dei messaggi, meglio descritto nel sommario "Allegato tecnico servizio PEC 2022-2025" alla nota dell'Ufficio X CED in data 15 giugno 2022;

Considerato che la spesa da impegnare, pari ad un importo presunto di € 115.171,60 (I.V.A. esclusa) e salvo conguaglio annuale da effettuarsi sulla base delle dimensioni dell'archivio, graverà sul corrispondente capitolo 4490 p.g.3 esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025 del bilancio di previsione dello Stato, il quale, per come dichiarato dall'Ufficio X - C.E.D. nella nota del 15 giugno 2022, presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato con D.A.G. n. 131 del 22 luglio 2021;

Dato atto che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, reso disponibile in formato PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato: www.avvocaturastato.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Modulistica DGUE;

Determina

- di affidare all'Ufficio Contratti l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto a favore della società Telecom Italia Trust Technologies S.r.l. ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione di un servizio di gestione delle PEC e di conservazione dei messaggi, così come meglio descritto e specificato nell'offerta tecnico-economica allegata alla nota dell'Ufficio X - C.E.D. del 15 giugno 2022;

- di impegnare l'importo presunto di € 115.171,60 (I.V.A. esclusa) per l'acquisizione del suddetto servizio;

- di nominare responsabile del procedimento (RUP) la Dott.ssa Antonia Consiglio, in qualità di Preposto all'Ufficio X C.E.D. di questa Avvocatura Generale, previa acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativa a interessi finanziari e conflitto d'interessi resa all'Amministrazione in data 23.12.2021, ai sensi della vigente normativa.

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina, gravano sul capitolo 4490 p.g.3 del bilancio dello Stato – esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025 - il quale presenta la necessaria disponibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE